

Internazionale socialista Papandreu ora gioca la carta dell'adesione per calmare il Pasok

SERGIO COGGIOLA

Atene. La «sorpresa» è rimasta sulla carta e nelle speranze di chi l'ha annunciata. L'incontro privato tra il presidente francese Mitterrand e il presidente del Pasok, si è risolto nell'annuncio, dato dallo stesso Andreas Papandreu, che i socialisti greci hanno chiesto di entrare nell'Internazionale socialista.

Brandt incontra Gorbaciov «Credo che presto la Germania orientale realizzerà le riforme»

Mosca. Il presidente dell'Internazionale socialista, Willy Brandt, durante una conferenza stampa tenuta ieri al termine di un incontro con Mikhail Gorbaciov, ha detto di attendersi nell'immediato futuro, riforme sostanziali nella Repubblica democratica tedesca.

Sud del mondo e Italia Il Senato: il governo non assuma impegni precisi di copertura finanziaria

Roma. La commissione Esteri del Senato, con un voto di larga maggioranza, ha impegnato il governo italiano a sospendere ogni nuova iniziativa di cooperazione allo sviluppo. Con questa deliberazione, il Senato impedirà all'Italia di essere additata dal Sud del mondo come un paese che non mantiene le promesse.

Il segretario di Stato ha annunciato un nuovo atteggiamento verso Gorbaciov

La svolta maturata dopo l'incontro di Baker con Shevardnadze Per ora consulenze tecniche

«Aiutiamo la perestrojka» Washington cambia rotta

Se in Europa dell'Est finisce nella violenza, non giova a nessuno, perciò vogliamo aiutare Gorbaciov. Dopo tanti tentennamenti dell'amministrazione Bush, il segretario di Stato Baker annuncia una svolta nell'atteggiamento americano verso la perestrojka.

DAL NOSTRO CORISPONDENTE SIGMUND GINZBERG

New York. Il nostro compito è cercare creativamente i possibili punti di reciproco vantaggio Usa-Urss, dice Baker. Aggiungendo: «Un numero sempre maggiore di questi punti vengono resi possibili grazie alla perestrojka».



James Baker

che si è aperta per «miglioramenti duraturi» nei rapporti Usa-Urss. E a proporre di dare una mano a Gorbaciov.

Standocene a guardare non abbiamo niente da guadagnare e invece abbiamo da perdere questa occasione di rivoltazione i rapporti Est-Ovest.

Baker individua tre «aree» in cui Usa e Urss hanno già trovato intesa su «punti di vantaggio reciproco».

Per alcuni dei consiglieri di Baker la perestrojka è qualcosa di diverso dai precedenti tentativi falliti di riformare lo Stato fondato da Lenin e costruito da Stalin.

Cossiga riferirà ai leader sovietico e polacco i positivi giudizi americani sulle riforme nei loro paesi

Roma «ponte» fra gli Usa e l'Est

Francesco Cossiga riferirà al premier polacco Tadeusz Mazowiecki e a Mikhail Gorbaciov, a fine novembre in Italia, l'apprezzamento di George Bush per le riforme ad Est e la sua intenzione di sostenere.

DAL NOSTRO INVIATO LUCIANO FONTANA

New York. Il cauto George Bush, il presidente tiepido verso la perestrojka, è pronto ad aiutare le riforme ad Est. Francesco Cossiga torna a Roma con questa convinzione.

Un messaggio di apprezzamento per Gorbaciov - dice ancora Cossiga - Riteniamo di avere un ruolo verso l'Est per la nostra posizione politica e geografica ed ho trovato interesse per noi nell'interesse Usa.

politicamente c'è ancora scetticismo sulle ambizioni dell'Italia quinta potenza mondiale, sulla sua capacità di risanare lo Stato e l'economia, di tenere il passo delle trasformazioni economiche.

India A novembre elezioni parlamentari

Turgut Ozal candidato a presidente della Turchia

Dopo settimane di voci contrastanti il primo ministro turco Turgut Ozal (nella foto), sciolte le ultime riserve, ha ufficialmente annunciato di proporsi quale candidato alla presidenza.



«Night-club» incendiato dal proprietario Sei vittime

Un incendio, probabilmente di natura dolosa, ha distrutto ieri mattina, poco dopo le 5, un locale notturno di Ankara provocando la morte di sei dei sette invertebrati che in quel momento dominavano nel retrobottega.

Giudice Usa definisce i negri «afro-americani»

Un documento giuridico e ha detto che d'ora in poi la parola «afro-americano» in un documento dovrà riferirsi a gente di colore.

Esplorazione sulla «Iowa» Era forse una bomba chimica

Esperiti della marina americana hanno raggiunto la conclusione che l'esplosione a bordo della corazzata «Iowa» lo scorso aprile, in cui morirono 47 militari, è stata causata da un ordigno esplosivo rudimentale.

Somalia 11 detenuti morti per asfissia

Undici detenuti asfissati in una cella del carcere mandamentale di Mogadiscio sono morti soffocati. Lo ha detto Radio Mogadiscio precisando che la morte dei detenuti, che erano accusati di furto, è stata causata da caldo soffocante e mancanza di ossigeno.

Gli studenti di Seul: «Americani tornate a casa»

Woo. Dal confronto a distanza si è presto passati allo scontro fisico. Davanti alla Università «Hankook» di Seul cinquecento giovani hanno assalito i reparti antisommossa della polizia con un nutrito lancio di bottiglie molotov.

India A novembre elezioni parlamentari

Le elezioni generali per il nuovo «Lok Sabha» (la camera bassa del Parlamento indiano) si svolgeranno il 22 novembre prossimo, e cioè con quasi due mesi di anticipo sulla data dovuta.

VIRGINIA LORI

Scarcerati quattro irlandesi Condannati per strage sono stati riconosciuti innocenti dopo 14 anni

Londra. Torneranno in libertà i quattro irlandesi condannati per la strage di Guildford in Inghilterra. Nel 1975 tre uomini e una ragazza erano stati condannati all'ergastolo per la morte di sette persone, dilaniate dalle bombe scoppiate nell'anno prima in alcuni pub nelle città di Guildford e Woolwich.

La Cia chiede licenza di uccidere

La Cia vuole licenza di «golpe con sangue». E subito. A dirlo al «New York Times» è lo stesso direttore William Webster nel momento in cui l'agenzia di spionaggio e operazioni segrete è al centro di un'ondata di polemiche per la serie di brutte figure: colti di sorpresa prima da piazza Tian An Men, poi dalla crisi degli ostaggi in Libano e infine ridicolizzati nel fallito golpe contro Noriega.

DAL NOSTRO CORISPONDENTE

New York. Il direttore della Cia vuole che la Casa Bianca ritiri il divieto di partecipazione a colpi di Stato sanguinosi, che possono condurre alla morte del leader di un paese.

Insomma, Webster rivendica l'autorizzazione per la Cia ad organizzare colpi di Stato a piacimento, come ai vecchi tempi. A liberarsi di Noriega a Panama con gli stessi metodi collaudati in passato.

La norma che la Cia considera troppo stretta è l'ordine presidenziale firmato da Gerald Ford nel 1976, che proibisce la partecipazione della Cia in assassinii politici all'estero, e quindi anche la diretta partecipazione della Cia ad un colpo di Stato in cui un capo di Stato o il leader di un paese possa finire ammazzato.

Bianca c'è Bush. Non avevano la minima idea di quel che stava succedendo in Cina al momento della strage di piazza Tian An Men.

Il guaio della Cia è che sembra non averne imbroccata una da quando alla Casa